

ITCS ROSA LUXEMBURG - Bologna

Referente del progetto prof. Bordoni Serenella in collaborazione con prof. Giorgi Graziella

Area di approfondimento individuata: LEGALITA'

Titolo del progetto: "Per un'etica della legalità"

Descrizione analitica del progetto

(contesto, motivazioni, obiettivi, eventuali metodologie didattiche ecc.)

Contesto: L'osservazione degli studenti e l'analisi dei dati scolastici evidenzia che spesso le difficoltà nell'affrontare il percorso di studio, specie nella fase iniziale del ciclo scolastico (classi prime e terze) si coniugano a una modesta acquisizione delle competenze di base derivante dal contesto-ambientale, ma anche a una diffusa immaturità che crea problematiche nella gestione delle dinamiche relazionali fra pari e con gli adulti .

Motivazioni: Il Progetto parte dall'esigenza emersa nella relazione educativa di una scarsa consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona e del valore dell'essere "concittadini" e mira a costruire relazioni corrette e un clima di lavoro sereno e proficuo idoneo a far acquisire senso di responsabilità

Obiettivi:

Promuovere "pratiche di pace" per una convivenza possibile, nel rispetto delle regole e della solidarietà sociale, contrastando l'attecchire di un clima di violenza e di indifferenza.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

Metodologie:

Laboratori di ricerca-azione. Incontri con testimoni. Elaborazione di percorsi didattici e di approfondimento in forma partecipata.

ANNOTAZIONI SULLO SVILUPPO DEL PROGETTO .

In merito al progetto ConCittadini 2016_17 in atto nell'Istituto Rosa Luxemburg con la presente intendiamo condividere con L'Assemblea legislativa le attività da noi promosse.

Abbiamo ritenuto di operare articolando una serie di iniziative in classi diverse di biennio e triennio nella convinzione che sia sempre più importante introdurre l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza consapevole come parte del curricolo e come riflessione per gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso sull'importanza del rispetto delle regole e sulla consapevolezza dei diritti agiti per la crescita della persona e del cittadino.

In questa convinzione anche quest'anno scolastico abbiamo dunque allargato le nostre iniziative delineando una rete di interventi che possano accompagnare il giovane studente nella sua crescita personale e nella costruzione di un contesto di relazioni in cui il gruppo dei pari possa maturare in consapevolezza ed empowerment.

E dunque in quest'ottica che occorre leggere il nostro progetto e le sue tante sfaccettature e momenti di incontro trasversali e riflessioni di cui qui intendiamo dare una prima mappatura.

In particolare abbiamo centrato gli interventi soprattutto sulle classi prime, in quanto momento cruciale di passaggio collegato a processi di esplorazione della propria identità e rivendicazione di una maggiore autonomia, ridefinizione del proprio profilo identitario nell'ambito del gruppo dei pari e nel rapporto con

gli adulti che passa anche attraverso relazioni e dinamiche conflittuali; e poi sulle classi del triennio, specie le classi terze, ulteriore momento di passaggio e ridefinizione di sé nella individuazione del proprio profilo di giovani adulti.

Di seguito quindi note di alcune esperienze fatte. Seguiranno altre note per approfondire alcuni progetti e rendere conto di altre attività.

Prime classi

“Alfabetizzazione” sul principio di responsabilità e legalità delle nostre azioni.

- ✓ Incontro con i giudici onorari del Tribunale dei minori: due ore di incontro per riflettere in modo consapevole sulla portata del nostro agire e distinguere tra scherzo, litigio, atto di bullismo e reato.
- ✓ Corso sul Bullismo: riflessione per le classi prime sulle condizioni che permettono e creano BenEssere a scuola e sui comportamenti che invece creano dolore e malessere, nell’ottica di creare classi partecipative e capaci di sostegno

Terze classi

Ricerca-azione sul significato di BenEssere e potenziamento della conoscenza dei sistemi di regole e dei sistemi giudiziari.

- ✓ Si è inteso lavorare sul BenEssere a scuola nell’ottica di creazione di classi partecipative con la sperimentazione di *sistemi di tutoraggio fra pari interni alla classe*: gli alunni definiscono i propri punti di forza e di debolezza mettendo a disposizione dei compagni le proprie competenze e richiedendo “Aiuto” nelle materie dove si sentono più deboli
- ✓ *Ricerca-azione, a cura delle classi 3CR e 3DR, sulla percezione della violenza dagli adolescenti, in collaborazione con Associazione Diversamente.* L’indagine nasce a partire da come viene sentita dagli alunni medesimi, per poi sviluppare varie tematiche correlate, come l’individuazione dei luoghi che più vengono sentiti come violenti dai ragazzi stessi, oppure il confronto sul modo in cui gli insegnanti percepiscono i luoghi violenti per i ragazzi. Si è sviluppata dopo un’attività di focus group in aula con gli studenti e con un gruppo di insegnanti, con un lavoro di intervista condotto nelle vie della città dai ragazzi e prevede una restituzione degli esiti della ricerca (seguirà resoconto dettagliato del Progetto de quo che si avvia alla conclusione e di cui si prevede la presentazione e discussione in un Convegno interno, con la Vs. collaborazione, il prossimo 12 maggio).
- ✓ *Conoscenza delle Istituzioni giudiziarie come educazione alla legalità.* La maggiore conoscenza crea maggiore consapevolezza dei propri diritti, obblighi e soprattutto limiti. In particolare questa esperienza si è articolata in più fasi.
 1. fase di studio di un modulo sulla magistratura e il sistema giudiziario costruito ad hoc dalle insegnanti di diritto delle classi: Bordoni e Giorgi.
 2. fase effettuazione di uno Stage in ambito di un Progetto di alternanza scuola-lavoro nelle Istituzioni giudiziarie sia requirenti che giudicanti ed esecutive (Giudice di Pace, Tribunale, Tribunale dei minori, Procura dei Minori, Procura della Repubblica, Procura Generale, Unep) per un periodo di due settimane nella fine di gennaio. (All. foto)
 3. fase disseminazione, allorquando gli alunni, che si fanno attori del processo di informazione e conoscenza illustrando un PPT su ruolo, funzione dell’Istituzione e sull’aspetto formativo di tale esperienza.

L'esperienza di stage è stata rendicontata e discussa in un Convegno interno nei giorni 14 e 15 marzo 2017.

Terze , Quarte classi : testimonianze e dibattiti

Si sono tenuti incontri di testimonianza e dibattito su rilevanti tematiche sociali per esplorare modi di difesa dei diritti e di promozione di una cultura della legalità.

Fra questi Incontri si segnala:

l'incontro con Yvan Sagnet del 1 febbraio 2017, diretto a far conoscere il fenomeno del caporalato e la nuova legislazione in materia attraverso il racconto della sua esperienza (All. foto)

Incontro con i rappresentanti di OXFAM il 10 aprile "Globalizzazione della disuguaglianza e nuove povertà" per riflettere su uguaglianze, disuguaglianze e nuove povertà nell'era della globalizzazione e riflessione sulla crisi della solidarietà dovuta anche ma non solo alla crisi economica

Incontri in collaborazione con centro Europe Direct: seminari sull'educazione alla cittadinanza europea.

Si segnala altresì il percorso di ricerca sulla memoria e la legalità in corso in una classe quarta in collaborazione dl dott. Roberto Pasquali a partire dalla toponomastica del territorio per coniugare storia-memoria- educazione alla cittadinanza consapevole.

Classi Quinte

Si sono create occasioni di riflessione sul ruolo che ciascun cittadino può avere nella lotta all'illegalità e su come ciò comporti sempre una scelta da parte di ciascuno.

- ✓ 29 novembre 2016 spettacolo teatrale "La ZONA GRIGIA" di Archivio Zeta con alcune classi quinte
- ✓ 17 marzo presso l'aula polivalente dell'Istituto si è tenuto lo spettacolo teatrale LA SCELTA. (All. foto)

In occasione della "Giornata dei Giusti" due narratori, Marco Cortesi e Mara Moschin, hanno presentato lo spettacolo teatrale La SCELTA, in occasione della "Giornata dei giusti", sul conflitto della EX Jugoslavia e sugli avvenimenti di Sebrenica.

Obiettivo: partire dal racconto di storie vere di coraggio provenienti da uno dei conflitti più atroci e disumani dei nostri tempi: la guerra civile che ha insanguinato l'Ex-Jugoslavia tra il 1991 e il 1995 per rimandare al tema della responsabilità e al diritto e dovere di fare una scelta.

- ✓ 20 marzo incontro con Francesco Conversano nell'ambito del Green Social Festival : visione del Docufilm MURI e discussione col regista per focalizzare una riflessione sulle politiche di chiusura e di apertura degli Stati, sul fenomeno delle migrazioni e dei diritti umani. Visione del Docufilm MURI di Francesco Conversano
- ✓ 24 marzo una delegazione di studenti ha partecipato al Consiglio comunale di Bologna che si è riunito in seduta solenne per celebrare la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, istituita per il 21 marzo dalla legge 20/2017. (All. foto)

Durante la seduta gli studenti hanno potuto ascoltare gli interventi delle giornaliste Angela Iantosca, autrice del libro Bambini a metà. I figli della 'ndrangheta, e Graziella Proto, collaboratrice di Pippo Fava, giornalista ucciso da Cosa Nostra, e direttrice del mensile siciliano "Casablanca.

Prof. Graziella Giorgi e Bordoni Serenella